

Creator Doctus (CrD): un documento di posizione

Gli obiettivi principali del progetto Creator Doctus (CrD)¹ sono quelli di aumentare la consapevolezza, fornire un quadro per il terzo ciclo di studi dottorali² nelle arti³ e aumentare il riconoscimento della ricerca artistica⁴ nelle e attraverso le arti.

Concetti di base: il passo fondamentale nel progresso dell'istruzione superiore europea è stato compiuto dai ministri dell'istruzione con la *Dichiarazione di Bologna*⁵ del 1999, seguita nel 2005 dai *Principi di Salisburgo* che miravano ad affrontare specificamente l'istruzione dottorale nell'ambito del processo di *Bologna*. Eppure, 22 anni dopo, più del 50% dei paesi firmatari di *Bologna* non riconosce ancora il terzo ciclo nell'istruzione superiore artistica e molti dei rimanenti paesi che lo fanno, lo riconoscono solo se convalidato da un'università "tradizionale", con conseguenti svantaggi e limitazioni per il settore artistico⁶.

Il problema: per le arti un problema critico nello sviluppo del terzo ciclo si verifica quando i paesi dividono il settore dell'istruzione superiore in università "tradizionali" e "tecniche", fenomeno spesso indicato come "*binary divide*". In questa situazione, le arti si trovano generalmente all'interno delle università tecniche, che come tali non possono offrire in modo indipendente programmi di terzo ciclo e attribuire dottorati. La situazione si mostra ancora più grave nei paesi in cui le arti si trovano in accademie autonome o all'interno di strutture universitarie, dove troviamo ancora fondi di ricerca per le arti severamente limitati e dove la ricerca artistica, che *produce nuova conoscenza e comprensione conducendo un'indagine originale nel e attraverso il processo creativo*, non è ampiamente riconosciuta.

La risoluzione: esortiamo quindi i ministeri, i politici, i finanziatori e i leader istituzionali a sviluppare politiche e a costruire strutture di supporto adeguate che consentano di:

stabilire una cultura della ricerca all'interno delle istituzioni artistiche;
incorporare la ricerca attraverso la pratica nel curriculum in tutti i cicli di studio, per migliorare la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento e rendere i nostri laureati più competitivi a livello internazionale;
rendere la ricerca esplicita nel contratto del personale docente⁷ e assegnare un tempo dedicato⁸ per svolgere questa attività. Pertanto, permettere lo sviluppo professionale del personale docente e rimuovere il suo accesso fortemente limitato ai finanziamenti per la ricerca, che a sua volta ha un impatto sulla qualità dell'insegnamento e delle risorse disponibili per gli studenti, con ripercussioni negative sulla cultura e sui settori creativi.

È ampiamente riconosciuto che le arti e la ricerca artistica abbiano un ruolo importante e un impatto considerevole⁹ sul discorso pubblico, la creatività, l'inclusione culturale e sociale, l'ambiente, l'economia e il business compresi i settori creativi, le politiche pubbliche, le pratiche professionali, l'industria, la salute pubblica e, significativamente, il benessere. **È quindi imperativo che a livello europeo e nazionale i decisori politici, i ministeri, le agenzie di garanzia della qualità, gli enti di finanziamento e le istituzioni di istruzione superiore e ricerca sostengano pienamente lo sviluppo del terzo ciclo nelle arti, lo riconoscano allo stesso livello delle scienze e delle discipline umanistiche e consentano alle arti di accedere pienamente ai finanziamenti per la ricerca.**

- 1 Creator Doctus (CrD) è un progetto internazionale di 3 anni finanziato da ERASMUS+ che coinvolge la Athens School of Arts, Grecia; l'École nationale supérieure d'arts de Paris-Cergy, Francia; Vilnius Academy of Arts, Lituania; Glasgow School of Art, Regno Unito; Merz Akademie, Germania; The Royal Danish Art Academy of Fine Arts, Schools of Visual Arts, Danimarca; Gerrit Rietveld Academie, Paesi Bassi e EQ-Arts International Quality Assurance Agency for the Arts, Paesi Bassi come partner, per lo sviluppo di programmi del terzo ciclo.
- 2 Il terzo ciclo (ad esempio dottorato di ricerca o altro premio di dottorato) del *Quadro delle qualifiche per lo Spazio europeo dell'istruzione superiore* si riferisce al livello 8 del *European Qualification Framework (EQF)* e ne è l'equivalente.
- 3 Le arti creative e dello spettacolo e il design, compresi architettura, danza, design, cinema, belle arti, media, musica, fotografia, teatro.
- 4 Vedere la *Vienna Declaration* del 2019, un documento di politica comune che descrive le caratteristiche chiave della Ricerca Artistica (AR) <https://societyforartisticresearch.org>
- 5 Vedere la *Dichiarazione di Bologna* del 1999 - <http://www.ehea.info/page-ministerial-conference-bologna-1999>
- 6 Compresi i supervisori privi di background artistico che non hanno esperienza nelle arti e metodi e metodologie di ricerca inappropriati.
- 7 La grande maggioranza del personale che insegna nelle istituzioni artistiche è composta da artisti/designer/musicisti professionisti e così via.
- 8 Una percentuale del tempo contrattuale retribuito (ad esempio un giorno alla settimana) o anni sabbatici e così via.
- 9 Settori culturali e creativi - Commissione europea - <https://ec.europa.eu/culture/cultural-and-creative-sec>